

Laboratorio intergenerazionale di teatro e danza «La quadratura del cerchio»

MARIA GIUDITTA VALORANI

Come l'inizio e la fine di un cerchio che si uniscono nello stesso identico punto, i partecipanti del workshop/laboratorio che si è svolto al LAC di Lugano, hanno vissuto un piacevole incontro umano ed artistico, attraverso un'esperienza di teatro abbinata alla danza.

La nuova idea è di un'attività letteralmente intergenerazionale, con giovani ed anziani che si incontrano in ambito artistico, e senza alcuna esperienza di teatro e danza. Tutti si confrontano con fisicità ed esperienze di vita differenti, creando delle sequenze di movimento in base alle proprie capacità di mobilità ed azione, condividendo il tutto con vivacità.

Dopo i successi degli spettacoli su palco «Noi & Loro» e «Loro così. Noi cosa?» (primi spettacoli intergenerazionali di danza e teatro finora realizzati in Ticino), con la performance «La quadratura del cerchio», la compagnia ha portato la danza ed il discorso intergenerazionale in spazi pubblici, musei, piazze, biblioteche o generici spazi d'incontro.

Per il laboratorio al LAC, la performance è stata adattata e trasformata in un workshop creativo, che ha permesso a qualsiasi persona, giovane, meno giovane ed anziana, di poter partecipare. Il laboratorio si è rivolto a persone di differenti età, interessate al movimento, alla danza e al teatro.

Silvano Mozzini e Christiane Loch, direzione artistica del workshop e storici fondatori della «Cie Carambole» di Zurigo con l'associazione GenerArTI, promuovono da tempo anche in Ticino progetti nell'ambito culturale, artistico e sociale, tesi a rafforzare i legami tra le generazioni e creando piacevoli spazi aperti ed accoglienti per le diverse persone che vi partecipano.

Davvero una simpatica esperienza di teatro e danza insieme, per un gruppo di persone dirette dall'esperta guida di Silvano e Christiane, che con la loro simpatia hanno coinvolto tutti i partecipanti, con molta fantasia, creando delle differenti sequenze di movimento e danza. Ognuno, in base alle proprie possibilità ed attitudine al movimento, si è trovato molto piacevolmente coinvolto con gli altri



partecipanti di differenti età e sesso, a condividere vivaci movimenti ed allegre sequenze. La fantasia di ognuno è inoltre stata espressa nel contesto del gruppo, con una piacevole sensazione finale di libertà, leggerezza e condivisione.

«Ho avuto il piacere di partecipare con mia figlia al workshop di danza e teatro intergenerazionale. Un'esperienza artistica unica, molto positiva sia dal lato personale che umano di gruppo, ricca di creatività, poesia e simpatia». (Milena S. partecipante di 50 anni)■

Fonte

www.generarti.ch - www.carambole-dance.ch
www.echtstark-tanz.ch